

COMUNICAZIONE

I punti di forza: rinnovata veste grafica, contenuti, approfondimenti e un aggiornamento costante sui servizi e sulle attività in Diocesi



E' online il nuovo sito con tante novità

www.caritascomo.it

Da pochi giorni è online il rinnovato sito Internet della Caritas diocesana. Nuova veste grafica, nuovi contenuti, un costante aggiornamento sui nostri servizi, una quotidiana informazione sulla nostra attività in Diocesi e, quando necessario, un approfondimento sulle tematiche e sugli avvenimenti nazionali e internazionali che inevitabilmente interessano anche la realtà locale. Ma non solo. Grazie alle nuove tecnologie e a un approccio più semplice al sito è possibile accedere a documenti, gallerie fotografiche, video, link ad altri siti per conoscere e approfondire argomenti a noi "cari". Insomma, i responsabili della Caritas diocesana - con umiltà, impegno, professionalità e anche un pizzico di fantasia - hanno cercato di offrire a tutti gli utenti, interni ed esterni alla stessa

Caritas, uno strumento semplice, utile, necessario (e speriamo che nel tempo diventi anche indispensabile) per promuovere l'attività caritativa diocesana e - perché no? - anche per sensibilizzare tutte le persone di buona volontà - giovani e meno giovani - ad impegnarsi concretamente nelle rispettive realtà e nelle diverse attività offerte sul territorio. Dando una rapida occhiata alla nuova home page del sito si possono osservare i campi di interesse a cui si vuole dare maggiore risalto. Oltre all'editoriale (che aiuta a fare il punto sui temi e sulle attività in corso) e alla sezione dedicata alla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio (dove viene specificata la sua "mission"), sono messe in evidenza l'Area internazionale (con le sezioni "emergenze e collette", "adozioni a distanza", "sensibilizzazioni" e

"progetti"), l'Area promozione umana (con le sezioni "grave emarginazione", "immigrazione", "politiche sociali" e "progetti") e l'Area promozione Caritas (con le sezioni "formazione volontari", "animazione Caritas", "convegni e incontri" e "progetti"). Nella parte centrale, nell'area "Sotto i riflettori", sono sottolineati i temi di più stretta attualità con l'ausilio di testi e rimandi a documenti di approfondimento, fotografie e video. Particolare attenzione è stata posta, inoltre, per presentare l'attività dei numerosi servizi e settori della Caritas operanti sul territorio (pensiamo, per esempio, a "Porta aperta", ai Centri di ascolto, eccetera) e alla sezione dedicata alla documentazione, un vero e proprio archivio multimediale utile ad operatori, utenti, volontari e così via. Per promuovere l'attività della Caritas

non si poteva non dare risalto anche alla parte dedicata alla comunicazione. A questo proposito un'apposita sezione dedica spazio all'informazione che la Caritas diocesana offre regolarmente sul "Settimanale della Diocesi" con le "Pagine Caritas" a cadenza quindicinale e il periodico "InformaCaritas" (utile a questo proposito anche il ricco archivio consultabile anno per anno). E' ancora possibile ricevere la "Newsletter" per gli abbonati e viene proposto il nuovo servizio di "notizie flash" che - leggibili a rotazione - informano e approfondiscono in breve sugli argomenti di stretta attualità in Diocesi e non solo. Infine, ma non ultimo, è operativo un utile "calendario" mensile con tutti gli appuntamenti quotidiani (incontri, convegni, giornate di preghiera, eccetera) di comune interesse.

Riflessioni. Una nuova sede e il sito internet per rimettere al centro le relazioni

Oggi il mondo non solo cambia, ma è in movimento. Questo cambiamento radicale della società è evidente anche nel territorio della nostra Diocesi, anche la nostra Comunità Diocesana sta vivendo tutte le fatiche e le contraddizioni, ma anche le opportunità che questa mobilità le fa incontrare. La sua risposta a queste sollecitazioni è di estrema prudenza per la poca conoscenza reale dei fenomeni, per questo il più delle volte non si ritiene in grado di accettarli e di affrontarli in modo positivo. La Caritas per il suo mandato attraverso i servizi alla persona, si trova in prima linea in questo cambiamento, lo conosce e lo sta affrontando, in questo momento sempre più si sta facendo carico della operatività che deriva da questa attenzione e sente il dovere di trasmettere alla comunità tutta non solo la sua fatica, ma anche la ricchezza che deriva da questa attenzione verso le più disparate povertà della società attuale. Per questo ci è sembrato utile investire innanzitutto in risorse umane ma anche in strutture che ci permettano di essere sempre più incisivi nel creare una nuova cultura di relazioni che ci faccia superare l'idea che la strada della chiusura in noi stessi della non contaminazione possa salvare le nostre comunità. Questa relazione con il mondo con le sue povertà ci dà la convinzione che la cultura nuova dell' accoglienza non possiamo ricercarla solo in noi, nei nostri gruppi chiusi, è da ricercare altrove. Richieda da parte nostra la ricerca e l'incontro, il nostro futuro è l'altro, l'altro che sei tu in una nuova situazione, l'altro che è differente da



Una cultura di condivisione

La realtà sociale sta cambiando e con essa anche la Caritas è chiamata a cambiare, mantenendo fede alla suo carisma e alla sua testimonianza nella Chiesa

te, ma che condivide la stessa natura umana, la stessa dignità, gli stessi diritti. Quali sono allora questi investimenti che ci aiuteranno ad essere più presenti e più incisivi all'interno della nostra Comunità Diocesana e sul territorio? Il primo investimento è stato il trasferimento della sede diocesana presso il Centro Pastorale Cardinal Ferrari; la nuova sede ci permetterà di vivere a stretto contatto con le altre realtà di pastorale della nostra Diocesi, questo stare assieme ci aiuterà a instaurare

tra di noi un confronto più serrato e una condivisione più vera del percorso pastorale da proporre alle nostre comunità. Non a caso per la nuova sede ci è stato assegnato lo spazio che era occupato dalla vecchia portineria; questa scelta è stata molto importante, ma anche molto impegnativa per la Caritas che attraverso il suo operato dovrà rendere visibile e testimoniare la vicinanza e la condivisione della vita di tutti gli uomini da parte della nostra Chiesa. Il secondo investimento in contemporanea con il portale diocesano è il rifacimento del sito Internet Caritas. Questo ci metterà in condizione di poter comunicare e di accogliere esperienze, contenuti, richieste in tempo reale di tutti i nostri Centri di Ascolto e Gruppi Parrocchiali o Vicariali Caritas e con tutte le associazioni attive nel servizio della carità della nostra Diocesi, ma anche con persone singole che attraverso questo strumento potranno trovare la possibilità di confronto e di crescita nel loro cammino personale di carità; sarà fondamentale inoltre per comunicare un contributo attivo nel cammino formativo diocesano. Credo nell'importanza di questo rinnovamento sia delle strutture sia della possibilità di comunicazione, perché se vogliamo avvicinare gli uomini dobbiamo saper usare tutti quegli strumenti che la società attuale ci mette a disposizione e che ci permettono di attualizzare e di rendere visibile nella società attuale il messaggio di speranza di cui siamo portatori.

ROBERTO BERNASCONI
direttore della Caritas diocesana